

Il ruolo del Cluster nel supportare le PMI verso percorsi di compliance e di eccellenza ambientale

Fortezza da Basso, Viale Filippo Strozzi,1 - Firenze

> Sala della Scherma 16 dicembre 2011



realizzato con il contributo del Fondo LIFE e della Commissione Europea L'obiettivo del progetto Life + ECCELSA è stato quello di supportare una applicazione efficace del Programma ECAP – Environmental Compliance Assistance Programme della Commissione Europea, contribuendo al miglioramento del grado di conoscenza delle PMI e della loro conformità alla normativa ambientale applicabile.

Le PMI rappresentano il 99% delle imprese europee e, nonostante le dimensioni, contribuiscono in misura significativa all'impatto ambientale del settore produttivo. Spesso i limiti delle PMI, in termini di risorse umane, tecniche e finanziarie, rendono difficile implementare azioni rivolte al rispetto della conformità normativa e al miglioramento delle prestazioni ambientali.

In tale contesto, un approccio "di cluster", fondato sulla costruzione di network tra PMI, sulla condivisione delle risorse, sullo sviluppo di innovazione e sullo scambio di conoscenze, ha evidenziato la capacità di far crescere le competenze ambientali a livello locale e di produrre un miglioramento delle performance ambientali sia nelle singole PMI sia a scala di ambito produttivo.

Il convegno mira a presentare i risultati dell'applicazione di questo approccio in 10 cluster italiani e a stimolare il dibattito sulle prospettive di futuro sviluppo.

PROGRAMMA

09:30 Registrazione dei partecipanti

10:00 Saluti introduttivi

Regione Toscana

10:10 Apertura dei lavori

Marco Frey- Direttore Istituto di Management Scuola Superiore Sant'Anna

10.20 Le prospettive della revisione del SCP Action Plan e il supporto alla conformità ambientale delle PMI

Imola Bedo -DG Environment, Unit Environment and Industry, ECAP

10:40 ll Progetto Life ECCELSA nell'ambito delle attività della Rete CARTESIO

Enrico Cancila Comitato Tecnico Scientifico CARTESIO

11.00 Conformità normativa e approccio cluster: i risultati del progetto ECCELSA

Fabio Iraldo – Istituto di Management Scuola Superiore Sant'Anna – IEFE Bocconi



11:30 – 13:30 Sessione parallela A Sala della Scherma

Le prospettive normative in tema di qualità ambientale dei prodotti e dei servizi: l'approccio del cluster per rafforzare la competitività ambientale delle imprese.

Il concetto di conformità alla normativa ambientale non va interpretato soltanto in maniera restrittiva ovvero come gestione degli adempimenti previsti dalla regolamentazione ambientale cogente, ma può essere inteso anche in chiave proattiva, ovvero anticipando ed attuando gli indirizzi strategici forniti dal Legislatore comunitario e nazionale. Nella sessione si intende discutere, presentando casi concreti, di come l'approccio cluster può favorire la definizione di strumenti e soluzioni per la valorizzazione della qualità ambientale delle produzioni e delle attività locali capaci di orientare le produzioni verso modelli realmente sostenibili e accrescere la competitività delle imprese del territorio.

Facilitatore

Riccardo Rifici, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Relazioni

La qualificazione ambientale dei prodotti caratterizzanti nei cluster agricoli: l'esperienza della Val di Cornia

Luca Sbrilli - Parchi Val di Cornia SpA- Presidente Comitato Promotore Val di Cornia

Francesco Testa - Scuola Superiore Sant'Anna

La carbon footprint nel settore agroalimentare. L'esperienza del parmigiano reggiano.

Michele Arbizzani - Casearia di S'Anna

Alessandro Bosso - ERVET

Dalla conformità normativa alla qualificazione ambientale dei servizi, per il rilancio del Turismo e dell'economia dell'isola

Francesco Ambrosino - Presidente del comitato promotore dell'isola di Ponza

Giorgio Galotti - Gemini

Strumenti di gestione della sostenibilità: l'attestato EMAS del distretto conciario di Santa Croce, la diffusione delle tecnologie ambientali, le politiche di qualità del prodotto verso il Made Green in Italy

Piero Maccanti - Presidente del Comitato EMAS del Distretto Conciario di Santa Croce

Discussione

Interventi da parte delle realtà territoriali e settoriali interessate

11:30 – 13:30 Sessione parallela B Saletta Monumentale

Prestazioni ambientali e indicatori di performance e di conformità in cluster, filiere e reti d'impresa

Nella sessione si intende condividere un sistema di indicatori per la valutazione delle performance dei cluster in termini di prestazioni e livelli di innovazione, gestione e conformità ambientale, raggiunti adottando un approccio collettivo nella gestione delle problematiche ambientali. Gli indicatori sperimentati nel progetto LIFE ECCELSA saranno un punto di partenza utile per poter realizzare questo obiettivo, ampliando, nell'ottica nelle azioni after-LIFE, i risultati del progetto. Le indicazioni emergenti dalla sessione saranno utili al fine di supportare la realizzazione della prossima indagine Eco-distretti, in occasione della messa a punto del prossimo Rapporto, la cui uscita è prevista per la metà del 2012.

Facilitatore

Roberto Cariani - Ambiente Italia

Relazioni

Il Dashboard e gli indicatori di performance nel progetto LIFE ECCELSA: alcuni risultati significativi per gli Ecodistretti Maria Chiara Caponi - Gemini

Proposta di revisione degli indicatori per il prossimo Rapporto Ecodistretti: indicatori di pressione ambientale, indicatori di risposta

Virginia Lopez - Ambiente Italia

Casi di studio utili per la discussione

La diffusione dei sistemi di qualificazione ambientale d'impresa: Green Metal, approccio step by step per il miglioramento delle prestazioni ambientali delle PMI: l'esperienza del distretto industriale delle Valli Bresciane

Andrea Capuzzi - Assessore all'ambiente del Comune di Lumezzane

Daniele Cantaboni - Agenzia Formativa Don Tedoldi/Università di Brescia

Esempio di diffusione a livello di Cluster e applicazione di un Regolamento regionale per le aziende dell'Autorità portuale di Genova

Gianfranco Schirinzi, Servizi Industriali Genova SIGE S.r.l.

Giuseppe Canepa, Responsabile settore Ambiente dell'Autorità Portuale di Genova

"ECO- CLUSTER: un modello per la competitività, applicazione a Cerreto Laghi nel Parco Nazionale dell'Appenino Tosco-Emiliano "

Cristina Barbieri - Istituto Delta Ecologia Applicata

Discussione

Interventi da parte delle realtà territoriali e settoriali interessate.

13:30 Light Lunch

14:30 - 15:30 Prosieguo dei lavori nelle sessioni parallele

15:30 Risultati delle sessioni tematiche

Facilitatori delle sessioni

Conclusione dei lavori

Filippo Dadone

Struttura Valutazioni di Impatto Ambientale - DG Ambiente Energia e Reti - Regione Lombardia

PARTNER

















Universita Commerciale
Luigi Bocconi

